

“PER CHI VIVI?”

In realtà la domanda sulla vita è questa:
Per chi vivi?

Non sappiamo “che cosa faremo da grandi”, che cosa ci succederà domani, come dovremo rispondere alle esigenze o alle emergenze della vita, ma possiamo decidere oggi per chi vogliamo vivere! Quando hai scelto e sai per chi vivi, hai trovato il senso della tua esistenza. Significa aver chiaro che cosa vuoi fare della tua vita e per chi o per che cosa vuoi spenderla: tuo marito, tua moglie, i tuoi figli, i tuoi cari, le persone che hai scelto di amare, magari nella tua professione educativa, politica, sanitaria. Anche chi sceglie Dio diventando prete, religiosa o missionario certamente vive per il Signore, ma poi si spende concretamente per qualcuno: confratelli, parrocchiani, gente della missione, ammalati, giovani; vive per loro. Educare, accompagnare nella crescita, significa suscitare nei cuori dei giovani, e di chiunque è in ricerca del significato della propria vita, la

giusta domanda: Per chi voglio vivere? Che cosa ne faccio della mia vita? A chi la dono? È la giusta questione per tutti, anche per chi è anziano o allettato, perché può far dono di sé, di quello che è.

La giornata per il Seminario ci sollecita a riguardo

dei cammini che possono percorrere i giovani e, dice il nostro arcivescovo, “*Si tratta di ricordare a tutta la comunità che la carità più necessaria per le giovani generazioni è che qualcuno insegni loro a pregare, a entrare in quell’amicizia che sola può rivelare che la vita ha un perché e un per chi*”. È in quell’incontro reale con Gesù che si scopre “*la promessa di felicità che è iscritta in ogni vita e fa della speranza la ragione buona per vivere e fare della vita un dono*” continua il nostro vescovo e conclude: “*per questo invito ogni comunità cristiana, ogni famiglia e ogni persona a un esercizio di preghiera intensa e vera*”.

Ha senso un nuovo inizio, hanno valore tutte le iniziative delle nostre parrocchie, è vero anche il nostro ritrovarci a Messa se desideriamo incontrare e far incontrare il Signore che mostra a ciascuno **per chi** vale la pena vivere.

vostro don Matteo



